

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO
PREVISTI DAL DECRETO MINISTERIALE 31 DICEMBRE 2021**

IMPRESE PROPONENTI**1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA PROPONENTE¹**

C.F.:

Denominazione impresa:

Posta elettronica certificata (*come risultante dal Registro delle imprese*):

Forma giuridica: Forma giuridica (codice Istat):

Stato: Capofila [] Co-proponente []

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome: Nome:

Sesso: M [] /F [] Data di nascita: gg/mm/aaaa Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di²

Descrizione dell'attività del soggetto proponente:

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000Il/La sottoscritto/a, in qualità di²del soggetto proponente,**DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI AGEVOLAZIONE**

a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, ed in particolare è:

- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ovvero un'impresa artigiana di produzione dei beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
- un centro di ricerca con personalità giuridica;
- un'impresa agricola che esercita le attività di cui all'articolo 2135 del codice civile³;

b) (*per le imprese residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito in forma societaria e iscritto nel Registro delle imprese;

c) (*per le imprese non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritto nel relativo registro delle imprese;

d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;

e) è in regime di contabilità ordinaria;

¹ Come previsto all'articolo 3, comma 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, gli Organismi di ricerca possono essere esclusivamente soggetti co-proponenti di progetti congiunti e, limitatamente ai progetti afferenti alle aree di intervento riportate ai numeri 16, 17 e 18 dell'allegato n. 2 al decreto ministeriale 31 dicembre 2021, anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'articolo 2135 del codice civile possono essere soggetti co-proponenti di progetti congiunti.

² Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

³ Tali imprese possono essere esclusivamente soggetti co-proponenti di un progetto di ricerca e sviluppo congiunto inerente alle aree di intervento di cui riportate ai numeri 16, 17 e 18 dell'allegato n. 2 al decreto ministeriale 31 dicembre 2021.

- f) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal Ministero delle imprese e del Made in Italy;
- h) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014⁴;
- i) non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*.
- j) dispone di almeno due⁵:
- propri bilanci approvati;
 - propri bilanci consolidati approvati;
 - bilanci consolidati approvati della società controllante;
 - bilanci approvati di una delle società che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al 20 per cento⁶;
- k) (*Qualora siano richieste agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato*) ha un'adeguata capacità di rimborsare il finanziamento agevolato secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera a), numero 3, punto i., del decreto direttoriale;
- l) rispetta il rapporto indicato all'articolo 6, comma 5 del decreto direttoriale.

DICHIARA INOLTRE

- che i legali rappresentanti o amministratori del soggetto proponente, alla data di presentazione della proposta progettuale ed a quella di presentazione della domanda di agevolazioni, non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- che, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, non è stata applicata, nei confronti del soggetto proponente, la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- che il soggetto proponente possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di⁷:
 - piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: *micro* impresa
 - media impresa;
 - grande impresa.
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi associati;

⁴ A norma dell'articolo 1, paragrafo 4, lettera c), del regolamento (UE) 651/2014, come in ultimo modificato, sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

⁵ Contrassegnare, a seconda di quale ipotesi ricorra ed alla quale si intenda fare riferimento, una delle quattro opzioni.

⁶ Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, lettera c) del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, qualora ricorra tale ipotesi il soggetto proponente è tenuto a presentare una specifica lettera di patronage con la quale la società partecipante assume l'impegno di natura finanziaria alla restituzione delle agevolazioni concesse a favore del soggetto proponente ed eventualmente revocate per una o più delle cause previste dalla normativa, comprensive degli eventuali previsti interessi.

⁷ I soggetti proponenti di micro-piccola e media dimensione devono compilare l'allegato n. 6c "PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI".

- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'intervento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e si impegna anche a:

- avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle agevolazioni pubbliche;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione responsabile, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso;
- presentare, per il tramite della capofila, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'intervento;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti per la concessione delle agevolazioni;
- contribuire, per quanto a proprio carico nell'ambito del progetto, al conseguimento degli obiettivi associati agli interventi con la produzione dei dati e della documentazione probatoria pertinente;

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso visione dell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Ministero (www.mise.gov.it).

FIRMA DIGITALE